VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

RISOLUZIONI:

Sui lavori della Commissione 106

7-00449 Pes: Sui corsi di specializzazione per il personale docente in esubero ai fini del conseguimento del titolo per l'insegnamento per posti di sostegno.

7-00864 Zazzera: Sui corsi di specializzazione per il personale docente in esubero ai fini del conseguimento del titolo per l'insegnamento per posti di sostegno.

7-00867 Antonino Russo: Sui corsi di specializzazione per il personale docente in esubero ai fini del conseguimento del titolo per l'insegnamento per posti di sostegno.

7-00900 Rivolta: Sui corsi di specializzazione per il personale docente in esubero ai fini del conseguimento del titolo per l'insegnamento per posti di sostegno *(Discussione congiunta e rinvio)* 106

ALLEGATO (Nota del Governo) 109

7-00846 Carlucci: Misure a tutela delle donne che operano nel mondo della cultura e dell'arte *(Discussione e rinvio)* 108

ERRATA CORRIGE 108

RISOLUZIONI

Martedì 19 giugno 2012. — Presidenza del presidente Manuela GHIZZONI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca, Marco Rossi Doria.

La seduta comincia alle 14.10.

Sui lavori della Commissione.

Manuela GHIZZONI, *presidente*, rivolge anche a nome della Commissione un augurio di buon lavoro ai ragazzi che, a partire da domani, sosterranno le prove scritte dell'esame di maturità e, in particolare, agli studenti delle zone terremotate, che affronteranno le prove in una situazione particolarmente disagiata.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) si associa agli auguri di buon lavoro ai ragazzi che da domani affronteranno gli esami di Stato.

7-00449 Pes: Sui corsi di specializzazione per il personale docente in esubero ai fini del conseguimento del titolo per l'insegnamento per posti di sostegno.

7-00864 Zazzera: Sui corsi di specializzazione per il personale docente in esubero ai fini del conseguimento del titolo per l'insegnamento per posti di sostegno.

7-00867 Antonino Russo: Sui corsi di specializzazione per il personale docente in esubero ai fini del conseguimento del titolo per l'insegnamento per posti di sostegno.

7-00900 Rivolta: Sui corsi di specializzazione per il personale docente in esubero ai fini del conseguimento del titolo per l'insegnamento per posti di sostegno.

(Discussione congiunta e rinvio).

Manuela GHIZZONI, *presidente*, avverte che, vertendo le risoluzioni in titolo su identica materia, si procederà alla loro discussione congiunta.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) illustra la risoluzione 7-00864, di cui è primo firmatario, raccomandandone l'approvazione. Auspica, in proposito, che il Governo possa al più presto fornire una soluzione adeguata al problema degli esuberi del personale docente, a salvaguardia dei diritti degli studenti disabili, nonché a tutela della qualità dell'offerta formativa.

Antonino RUSSO (PD) illustra la risoluzione 7-00867, di cui è primo firmatario, raccomandandone l'approvazione. Auspica, al riguardo, che il Governo ponga in essere le necessarie iniziative a tutela degli studenti con disabilità, che hanno diritto al sostegno da parte di personale docente adeguatamente ed approfonditamente formato e motivato.

Erica RIVOLTA (LNP) illustra la risoluzione 7-00900, di cui è prima firmataria, raccomandandone l'approvazione. Auspica in particolare che il Governo ponga in essere le opportune iniziative al fine di prevedere modalità alternative di utilizzo del personale in esubero, nonché misure cautelative nei confronti dei docenti di sostegno che abbiano seguito un percorso specialistico o maturato competenze nel campo della disabilità cognitiva.

Caterina PES (PD), illustrando la risoluzione 7-00449, di cui è prima firmataria, ne raccomanda l'approvazione. Ricorda, in proposito, che la risoluzione, la cui presentazione risale al 2010, è stata considerata meritevole di attenzione soltanto adesso, nonostante l'importanza della materia in essa trattata. Evidenziando il difficile ruolo di mediazione tra l'allievo disabile ed i compagni, svolto dai docenti di sostegno con professionalità, auspica, dunque, che il Governo si adoperi al fine di unificare in un elenco unico i docenti di sostegno della scuola secondaria di secondo grado, attualmente suddivisi in quattro aree disciplinari.

Il sottosegretario Marco ROSSI DORIA ringrazia i deputati proponenti per aver posto l'attenzione su tematiche di rilevante importanza, in merito alle quali sottolinea di aver maturato un'esperienza trentennale in qualità di insegnante. Evidenzia, in proposito, che l'attenzione prestata nei confronti dell'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali costituisce un vero e proprio esempio di civiltà del Paese, che rende il sistema educativo e formativo italiano un sistema all'avanguardia. Condivide, pertanto, l'esigenza che il Parlamento ed il Governo svolgano sul punto un'approfondita riflessione, al fine di salvaguardare il percorso formativo svolto dagli alunni con disabilità. Illustra, quindi, una nota del Ministero riferita alle risoluzioni in titolo *(vedi allegato)*. Ritiene, altresì, che il Governo possa accogliere la risoluzione Pes 7-00449, eventualmente valutandone qualche modifica.

Caterina PES (PD), alla luce delle indicazioni del rappresentante del Governo, chiede che la discussione della risoluzione da lei presentata sia disgiunta da quella delle altre in discussione.

Manuela GHIZZONI, *presidente*, avverte che, non essendovi obiezioni, la discussione della risoluzione Pes 7-00449 avverrà disgiuntamente dalla discussione delle altre risoluzioni in discussione.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

7-00846 Carlucci: Misure a tutela delle donne che operano nel mondo della cultura e dell'arte.

(Discussione e rinvio).

Gabriella CARLUCCI (UdCpTP) illustra la risoluzione 7-00846, di cui è prima firmataria, raccomandandone l'approvazione. Auspica, quindi, un intervento del Governo al fine di eliminare le disparità di trattamento nei confronti delle donne che lavorano nel settore delle arti e dello spettacolo.

Manuela GHIZZONI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* n. 666 del 14 giugno 2012, a pagina 150, prima colonna, ventottesima riga, sostituire l'intera cifra con la seguente « 7-00849 ».

ALLEGATO

7-00449 Pes, 7-00864 Zazzera, 7-00867 Antonino Russo e 7-00900 Rivolta: Sui corsi di specializzazione per il personale docente in esubero ai fini del conseguimento del titolo per l'insegnamento per posti di sostegno.

NOTA DEL GOVERNO

PROPONENTE	IMPEGNI	VALUTAZIONI DEL GOVERNO
7-00449 On. Pes	Modificare il decreto ministeriale n. 132 del 26 aprile 1993, ovvero unificare in un solo elenco gli insegnanti di sostegno della scuola secondaria di secondo grado per tutti i tipi di graduatoria e relative fasce, attualmente divisi in quattro aree;	Con D.M. n. 62 del 13/7/2011 è stata disposta l'unificazione delle 4 aree per il sostegno nella scuola secondaria di II grado in un unico elenco, limitatamente alla terza fascia delle graduatorie di circolo e d'istituto. Non si è adottato analogo provvedimento per le prime due fasce e per quelle delle graduatorie a esaurimento perché la diversità delle posizioni degli aspiranti renderebbe difficile la gestione in un'unica area. A ciò si aggiunge che in due delle quattro aree sono inseriti aspiranti in possesso di punteggio molto elevato che andrebbero a porsi in posizione più vantaggiosa rispetto a quelli inseriti nelle altre due con un punteggio inferiore.
7-00864 On. Zazzera	Prendere in considerazione l'opportunità di ritirare il decreto ministeriale n. 7 del 19 aprile 2012 denominato «Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno destinati al personale docente in esubero», che, ad avviso dei firmatari del presente atto, non solo non fornisce nessuna soluzione al problema dei docenti abilitati in esubero, ma rischia di crearne altri e più gravi;	Si tratta di un preciso impegno contrattuale di riconversione del personale stabilizzato in esubero rispetto ai posti di organico.
	Valutare le ripercussioni negative che una riconversione di ruolo di questo tipo inevitabilmente produrrà sulla qualità dell'offerta formativa, tutta a discapito degli studenti disabili, e sul personale docente, innescando l'ennesima contrapposizione: da	Il percorso formativo previsto dal D.D. n. 7 del 2012 è stato predisposto in collaborazione con le associazioni dei diversamente abili che hanno condiviso la scelta di organizzare il corso secondo il modello sul paradigma fornito

	un lato gli insegnanti precari di sostegno, che rivendicano le competenze specifiche acquisite, dall'altro i docenti di ruolo in esubero, che di fatto saranno costretti a riconvertirsi a ruoli diversi dal proprio;	dall'art. 13 del regolamento sulla formazione iniziale degli insegnanti (D.M. n. 249 del 10/09/2010. Il continuo incremento dei posti di sostegno registrato negli ultimi anni farebbe escludere ripercussioni negative sulle assunzioni di personale precario nel prossimo anno scolastico. È anche da tener conto che i corsi impegneranno circa 2.000 unità di personale a fronte di un numero di docenti di sostegno assai più ampio e che il primo modulo dei corsi verrà concluso non prima del prossimo autunno, quindi non in tempo utile per le operazioni di utilizzazione relative all'anno scolastico 2012/2013. Il decreto in esame non incide quindi in maniera significativa sui posti disponibili.
	Utilizzare il personale in esubero come dotazione organica aggiuntiva nell'istituto in cui hanno la titolarità per svolgere tutte quelle mansioni di supporto alla didattica, come i corsi di recupero e di potenziamento, e soprattutto gli incarichi di supplenza a copertura del personale improvvisamente assente;	L'impiego del personale in esubero su attività non di insegnamento frontale è già regolato dal contratto nazionale sulle utilizzazioni e da alcune norme vigenti e, in ogni caso, va tenuto conto quanto previsto dall'articolo 50 del decreto-legge n. 5 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 35 del 2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo.
	Assumere urgenti iniziative per dare una soluzione adeguata e definitiva al problema degli esuberi del personale docente, rideterminando gli organici in base alle reali esigenze della scuola, e cioè sulla base dei seguenti criteri: attenendosi scrupolosamente ai limiti del numero degli alunni per classe imposto dalle norme sulla sicurezza e agibilità dei plessi	La presenza del personale della scuola in esubero costituisce una situazione patologica che dipende principalmente da contesti locali legati all'andamento degli organici, a loro volta conseguenti all'incremento e alla diminuzione della popolazione scolastica. L'esubero, tuttavia, viene determinato e

	scolastici; evitando la riconduzione forzata a 18 ore negli istituti di istruzione superiore qualora essa costituisca un ostacolo alla continuità didattica; ripristinando le compresenze nella scuola primaria e rinunciando alla revisione delle classi di concorso per l'insegnamento nelle scuole superiori.	conteggiato in organico di diritto, e viene poi riassorbito quasi completamente in organico di fatto. Dalla rilevazione effettuata dal Ministero per il tramite degli uffici scolastici regionali, è risultato che nell'a.s. 2011/2012 oltre il 90 per cento del personale in esubero è stato utilizzato su posti vacanti e disponibili. Per l'a.s. 2012/2013 è in corso la definizione del c.c.n.i. relativo alle utilizzazioni.
7-00867 On. A. Russo	Predisporre soluzioni alternative per l'utilizzo del personale docente in esubero che non pregiudichino in alcun modo le legittime aspettative, i diritti del personale precario e, soprattutto, non danneggino alunni e studenti con disabilità che hanno diritto al sostegno da parte di docenti opportunamente ed approfonditamente formati ed adeguatamente motivati.	Si rinvia a quanto detto in merito alla risoluzione n. 7-00864 dell'On. Zazzera.
7-00900 On. Rivolta	Valutare l'opportunità di prevedere misure cautelative nei confronti dei docenti di sostegno che hanno seguito un elaborato e lungo percorso specialistico «universitario e a pagamento», nonché maturando anni di servizio e competenze nel campo della disabilità cognitiva, anche al fine di scongiurare dannose discriminazioni e percorsi formativi insufficienti, miranti «esclusivamente» a salvaguardare docenti curriculari soprannumerari, con grave pregiudizio degli studenti disabili;	Si rinvia a quanto detto in merito alla risoluzione n. 7-00864 dell'On. Zazzera.
	Valutare conseguentemente la necessità di modificare il dettato del decreto direttoriale n. 7 del 16 aprile 2012, prevedendo modalità alternative per l'utilizzazione del personale in esubero, eventualmente disponendo la mobilità intercompartimentale su base volontaria, l'utilizzo	Si rinvia a quanto detto in merito alla risoluzione n. 7-00864 dell'On. Zazzera

	su organico funzionale tra reti di scuole, l'impiego in attività di incremento dell'offerta formativa delle singole scuole, nonché, per gli ITP, passaggio nel profilo degli assistenti.		